

DOCS
CA1
EA944
C11
v. 2
Feb 94

LIBRARY E A / BIBLIOTHÈQUE A E
3 5036 01029972 8

6 120164 7 104566

CANADA

Contemporaneo

Dept. of External Affairs
Min. des Affaires étrangères

FEB 16 1994
FEV

RETURN TO DEPARTMENTAL LIBRARY
RETOURNER A LA BIBLIOTHÈQUE DU MINISTÈRE

Anno 2 Numero 9
Febbraio 1994

Destinazione Canada

Paese dagli spazi immensi, dalla natura affascinante ed incantevole, di metropoli a misura d'uomo in cui s'intrecciano popoli e culture dalle origini più diversificate, il Canada continua da sempre a sollecitare l'immaginario italiano. Perdersi tra fiumi, laghi, montagne e pianure del nostro paese, laddove il contatto con paesaggi incontaminati è ancora possibile, rappresenta un progetto di vacanza o di soggiorno molto ricercato per soddisfare il proprio bisogno di natura. Girovagare e scoprire metropoli piene di fascino e di attrazioni in cui convive in armonia un caleidoscopio di etnie le più lontane tra loro, permette di lasciarsi prendere da un'ulteriore avventura nel viaggio.

Grazie alla sua estensione territoriale e alle singole particolarità geografiche, scegliere il Canada come destinazione di viaggio significa anche andare incontro alla frammentazione tra spazio e tempo; sensazione che non lascia il viaggiatore indifferente, anzi rimane indubbiamente la premessa di un'esperienza indimenticabile. Il Canada, oltre al suo eccezionale patrimo-



nio naturalistico e al suo mosaico culturale ha sviluppato delle infrastrutture efficienti e moderne per sostenere e incrementare la sua ricettività turistica. Difatti, ciascuna delle province e dei territori canadesi offre un ventaglio diversificato di attività e di prodotti turistici che valorizza le proprie caratteristiche, questo in tutte e quattro le stagioni. A proposito di stagioni, non dimentichiamoci del mitico inverno canadese, che oltre ad offrire al viaggiatore una serie completa di attività sportive di facile accesso anche ai principianti, lo sa sorprendere con la dolcezza dei suoi paesaggi innevati.

Programmare un viaggio in Canada, nazione giovane, rispettosa delle proprie tradizioni storiche e culturali, orgogliosa delle sue strutture democratiche e sociali diventa anche l'occasione per conoscere un popolo dinamico, aperto ed accogliente.

Vista fino a qualche anno fa come meta turistica accessoria a quella statunitense oppure un pretesto di vacanza offerto dalla visita a parenti immigrati, il Canada sta assumendo sempre di più sul mercato italiano del turismo, la fisionomia di una destinazione di viaggio valida per le sue autonome caratteristiche.

Dal 1980 al 1992 il flusso di viaggiatori italiani verso il Canada è quasi raddoppiato, passando dai 51.000 dell'80 ai 96.800 del '92 con una variazione media annua del 5,41%. In particolare nel biennio '91/'92 tale variazione è stata del 7,87%.

Gli italiani che hanno effettuato un viaggio in Canada nel '92 appartengono per circa il 67% ad una fascia di età che va dai 18 ai 44 anni e ricercano principalmente le avventure a carattere naturalistico attraverso la visita dei nostri parchi nazionali e la dimensione umana delle nostre metropoli.

Le provenienze dall'Italia sono così ripartite: 43% dal nord, 30% dal centro e 27% dal sud.

Quella che si evidenzia negli ultimi anni è una tendenza all'aumento dei viaggi di piacere a discapito di quelli associati alla visita a parenti.

INIZIATIVE PROMOZIONALI

Il governo canadese ha intrapreso una serie di iniziative promozionali per far conoscere meglio il Canada come meta turistica. Le attività previste da questo programma spaziano da seminari educativi diretti ai tour operator ed alle loro reti di agenzie di viaggio, a viaggi di familiarizzazione in Canada allo scopo di fare meglio conoscere l'offerta turistica canadese, all'agevolazione di servizi redazionali nelle riviste specializzate del settore, all'informazione turistica per il pubblico, allo stimolare gli operatori canadesi ad essere maggiormente presenti sul mercato italiano e alla partecipazione a diversi incontri e fiere dedicati all'industria turistica. Questo programma verrà realizzato in stretta collaborazione con gli operatori turistici, linee aeree, rappresentanze provinciali e territoriali canadesi in modo da concertare insieme le attività promozionali sul Canada, e, soprattutto, sostenere gli sforzi degli operatori italiani nel proporre ai loro clienti il Canada come destinazione per un soggiorno, una vacanza o per un convegno.

Canadian

Canadian Airlines International - Lignes Aériennes Canadien International opera in Italia dal 1960 collegando Roma e Milano con Montréal e Toronto. Oltre ad essere un partner importante nella promozione del Canada, la compagnia collabora in Italia con un notevole numero di Tour operators sia per i programmi turistici che per la programmazione di viaggi e di congressi.

La Canadian Airlines International è presente a Roma in via Barberini 3, tel. (06) 481-8041, fax (06) 488-4518 e a Milano in via Albricci 5, tel. (02) 8645-3497, fax (02) 805-6311.



SOMMARIO

Destinazione Canada	pag. 1-2
Cebit '94	pag. 2
Teatro francofono	pag. 3
Personaggi	pag. 3
Libri da lontano	pag. 4
Programma del governo canadese	pag. 4
Calendario	pag. 4

PRESENZA CANADESE ALLA
BORSA INTERNAZIONALE DEL
TURISMO
ALLA FIERA DI MILANO
DAL 23 AL 27 FEBBRAIO 1994



La *Borsa Internazionale del Turismo* di Milano nasce nel 1980 ed è certamente l'avvenimento a carattere internazionale più importante del settore che si svolge in Italia. Dedicata sia all'industria turistica che al pubblico, la fiera accoglie diverse strutture di servizio; enti nazionali e regionali per il turismo, società di servizi, tour operator, agenti di viaggio, compagnie aeree, marittime e ferroviarie, catene alberghiere e hotel, organi e canali di stampa.

La partecipazione alla **BIT** è l'occasione ideale per fare meglio conoscere le proprie proposte.

L'anno scorso hanno partecipato alla manifestazione 150 nazioni rappresentate da 4.097 espositori. Inoltre si è registrata un'affluenza di pubblico di 90.000 persone e di 19.327 visitatori professionali. La *Destinazione Canada*, come negli anni precedenti, sarà presente alla **BIT 1994**.

La gestione dello stand canadese è stata affidata alla Canadian Airlines International ed accoglierà le seguenti rappresentanze: il Consolato Generale del Canada a Milano; l'Ufficio del Turismo del Québec a Roma; il Ministero del Turismo della British Columbia e più di dodici operatori canadesi.

La *Borsa Internazionale del Turismo* si svolge alla Fiera di Milano ed è aperta dalle ore 9:30 alle ore 18:30. Da ricordare che l'ingresso è riservato agli operatori professionali dal 23 al 25 ed accoglie il pubblico dal 26 al 27 febbraio.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi a:

Johanne Larivière
Consulente per il Turismo
Consolato Generale del Canada
Via Vittor Pisani 19
20124 Milano
tel: (02) 669-7451
fax: (02) 670-4450

"Il Québec vi apre le sue porte"



Rimane leggendaria l'ospitalità e l'accoglienza dei quebecchesi. Infatti, visitare il Québec è conoscere l'America francofona, un tocco europeo eccezionale in Nord America. Durante l'inverno, il Québec vi offre più di 26.000 km. di sentieri da percorrere in motoslitta, delle strutture per lo sci alpino e nordico in prossimità dei centri urbani importanti e delle attrazioni speciali per festeggiare i piaceri della stagione che vi faranno scoprire tutto il caldo dell'inverno!

In Italia il Québec ha un Ufficio del Turismo con sede a Roma in via XX Settembre 4, tel. (06) 4884183, fax (06) 4884205.

"Stupenda per natura"



La British Columbia è rinomata per i suoi paesaggi ricchi di contrasti e le sue favolose foreste di conifere annidate tra mare e montagne. Oltre ad essere la meta ambita dei naturalisti, la provincia possiede un ricco patrimonio di culture aborigene di grande interesse per il visitatore.

D'inverno, le nove regioni turistiche della British Columbia offrono agli appassionati dello sci alpino delle stazioni sciistiche che valorizzano al massimo il fascino delle Montagne Rocciose e, per chi non teme l'avventura, rimane senz'altro la destinazione ideale per l'heli-sci!



IL CANADA AL CEBIT '94
SOLUZIONI PER NUOVE
TECNOLOGIE INFORMATICHE

Il Canada ricoprirà un ruolo chiave al **CEBIT '94**, la più importante fiera commerciale di tecnologie informatiche che si terrà il prossimo mese di marzo ad Hannover in Germania. Quale paese partner, il Canada offrirà opportunità senza precedenti, a livello mondiale, per far conoscere al pubblico questo dinamico settore. Il Canada è ormai conosciuto in tutto il mondo quale paese dagli enormi spazi aperti e dalle immense risorse naturali: non sorprende quindi che in passato molte conquiste tecnologiche del paese si siano attuate nel campo delle telecomunicazioni e delle risorse.

Il Canada non solo resta leader in questi settori, ma emerge anche quale paese preminente del mondo economico nell'area delle tecnologie informatiche (IT) - computer, software, servizi di computer, componenti e periferiche, telecomunicazione e networking. La produzione e i servizi dell'industria delle tecnologie informatiche canadesi hanno un valore di oltre 43 milioni di dollari l'anno, e operano con oltre 13.000 società che impiegano un totale di 277.000 persone. Di tutta l'industria di ricerca e sviluppo canadese, il settore delle tecnologie informatiche ricopre il 35 % e circa il 70 % di tale produzione è destinato all'esportazione.

Tra i paesi G-7, il Canada è leader nel campo delle fibre ottiche, secondo nell'uso dei sistemi digital networks e intelligent networks ed infine tra i migliori del mondo per l'affidabilità dei suoi networks ed ha, inoltre, un'esperienza trentennale nel campo delle comunicazioni via satellite.

Al **CEBIT '94** circa 100 società canadesi, tra piccole, medie e grandi, alcune delle quali già molto note quali la *Corel*, *Northern Telecom*, *Newbridge*, *Watcom*, etc., esibiranno i loro prodotti e servizi nelle Halls 6, 12 e 17.

Il maggiore interesse di queste società non risiede soltanto nella vendita e nell'acquisto, ma bensì nella ricerca di possibili proposte di agenzie o reti di distribuzione e nell'identificazione di probabili partners per la creazione di alleanze strategiche. E ciò che hanno da offrire sono soluzioni innovative per soddisfare i bisogni di una larga varietà di settori tecnologici.

Il teatro francofono canadese

L'emergere di un forte movimento di rinnovamento socio-culturale, a partire dagli anni '50, ha dato veramente vita al teatro francofono canadese. Da allora Montréal, metropoli cuore di un Québec in mutamento, è divenuta il centro di uno sviluppo teatrale reso possibile dall'appoggio di un nuovo pubblico entusiasta ed aperto.

Intorno al 1960 appare un teatro, decisamente anticonformista, i cui principali rappresentanti sono Jacques Ferron, Jacques Languirand, Françoise Loranger e Robert Gurik.

L'avvenimento più significativo del teatro degli anni '60 sarebbe stato la rappresentazione di "Le cognate" (1968) di Michel Tremblay. Con quest'opera l'autore ha introdotto delle innovazioni sia in materia linguistica che a livello delle strutture cromatiche e della messa in scena, aprendo la via a drammaturghi quali Jean Barbeau, Jean Claude Germain, Victor-Lévy Beaulieu e Michel Garneau.

Dagli anni '70 il teatro francofono si è aperto ancor più alle influenze esterne e le ricerche nel settore hanno molto in comune con ciò che si fa negli ambienti dell'avanguardia di New York, Parigi, Londra o Barcellona.

Esprimendo in francese una sensibilità nord-americana, il teatro del Québec è altamente immaginativo e avanguardista, basato più sull'immaginario visivo che sul dialogo.

A tale riguardo, il lavoro dei registi teatrali Gilles Maheu e Robert Lepage è particolarmente rilevante. Un terzo giovane regista, Denis Marleau, si sta distinguendo in Canada ed in Europa. Gilles Maheu e la sua compagnia, Carbone 14, hanno prodotto numerose opere provocatorie come *Le Rail*, *Le Dortoir* e *Le Café des aveugles* nelle quali si mescolano in maniera sbalorditiva teatro, musica e danza.

Robert Lepage è da parte sua uno dei capo-fila dell'innovazione del teatro contemporaneo, un artista francofono aperto, che impiega lingue diverse nelle sue opere per abbattere le barriere tra l'arte e il pubblico. Il suo spettacolo *Vinci* è rappresentato in francese, inglese e italiano. La *Trilogie des dragons* in francese, inglese e cinese. Gli appassionati di teatro a Firenze hanno del resto potuto assistere alla sua

brillante "performance" nel lavoro *Les aiguilles et l'opium* rappresentato al quinto "Intercity - Festival Internazionale di Città in Città" nell'ottobre 1992.

La drammaturgia francofona è estremamente feconda in Canada. L'edizione 1993 dell'"Intercity" di Firenze ha fatto conoscere i giovani autori René-Daniel Dubois, Normand Chaurette e Michel-Marc Bouchard come pure le compagnie Pigeons International e Cabaret Neiges Noires. Momentum, la Compagnie de la Veillée e Le Théâtre des Deux Mondes appartengono per parte loro a quanto di più introdotto ci sia nel teatro di oggi.

Un teatro femminile pieno di energie occupa anch'esso un largo spazio sul palcoscenico francofono, percorrendo sia la via tradizionale della drammaturgia femminile che quella della rivendicazione femminista. Autrici come Françoise Loranger e Antonine Maillet (Premio Goncourt) ne sono state le pioniere.

Molte altre hanno seguito, come Marie Savard, Marie Laberge, Josette Marchessault, Pol Pelletier e Lise Vaillancourt, assicurando la diffusione e il riconoscimento del teatro femminile.

Infine un genere teatrale nato in Canada, le gare di improvvisazione, si è dapprima diffuso rapidamente nel mondo francofono e in seguito dovunque.

Tutto è iniziato una quindicina di anni fa, quando due giovani commediografi quebecchesi, Robert Gravel e Yvon Leduc, hanno cercato di portare tanto pubblico in teatro quanto ad una partita di hockey, sport nazionale canadese!

La scena dell'improvvisazione è una pista di pattinaggio, due squadre si fronteggiano, un arbitro sorveglia i duelli oratori e il pubblico vota per la miglior squadra. Le gare di improvvisazione si sono aggiudicate un pubblico entusiasta; esiste anche una Coppa del Mondo dell'Improvvisazione. L'Italia si è unita alle attività della Coppa e la Lega italiana di Improvvisazione ha sede a Firenze.

Il teatro francofono canadese è presente oggi dappertutto, in Europa, in Asia e in America. Ospita tra l'altro due eventi prestigiosi, il "Festival International des Amériques de Montréal" (la prossima biennale avrà luogo nel 1995) et il "Carrefour International de Théâtre de Québec".

Il teatro francofono canadese è oggi decisamente aperto sul mondo.

Personaggi Canadesi Michel Tremblay



Figura centrale della letteratura del Québec, Michel Tremblay ha segnato profondamente il teatro canadese. Nato a Montréal nel 1942, ha iniziato la sua produzione nel 1959 con *Le Train*, che rappresenta solo l'inizio di una lunga carriera dedicata in primo luogo al teatro.

La sua opera "Le cognate" (*Les Belles-Soeurs*), scritta nel 1968 in *joual*, un linguaggio popolare fino allora disprezzato ed emarginato, rivelava clamorosamente un drammaturgo autentico che, negli anni a seguire, avrebbe creato una delle opere drammatiche tra le più grandi in Canada e nel mondo. Drammaturgo, romanziere, adattatore e sceneggiatore, Tremblay è l'autore di moltissimi lavori, l'universo dei quali è quello del quotidiano con la sua parte di tragico, di grottesco e di sublime.

Se la tematica della sua opera è legata radicalmente all'ambiente montrealense, essa ha comunque una forte risonanza universale. E' stata tradotta e rappresentata in più di ventuno paesi. Michel Tremblay ha ricevuto numerosi premi in Canada e all'estero. Nel 1978 è stato nominato come il più insigne Montrealese degli ultimi venti anni per il suo eccezionale contributo al teatro nazionale e internazionale. Nel 1984 ha ottenuto il titolo di *Chevalier des Arts et des Lettres de France* per l'insieme della sua opera.

"Le cognate" sarà rappresentata dal 16 al 20 febbraio al Teatro di Rifredi di Firenze.

MILANO ... LIBRI DA LONTANO

Il Settore Cultura della Provincia di Milano organizza dal 2 al 23 febbraio, in collaborazione con l'Ambasciata del Canada, la mostra di letteratura canadese per bambini "Libri che vengono da lontano".

La letteratura per bambini è dotata di grande dinamismo in Canada e tradizioni diverse hanno reso la scena molto creativa. Gli autori e illustratori di lingua francese tendono ad essere più surrealisti, più leggeri, più astratti, più grafici ed energici, ironici e distaccati. Nel Canada anglofono si riscontra una maggiore aderenza al testo, con illustrazioni spesso più meticolose, ricche di riferimenti storici e stilistici. Spesso si nota l'influenza dell'arte e della mitologia Inuit e Indiana, delle tradizioni dell'Europa dell'Est come di quelle delle culture orientali.

Sia nel Canada francofono che in quello anglofono case editrici come la *Courte Echelle*, *Fides*, *Groundwood Books*, *Annick Press* sono state perseveranti negli ultimi venti anni nello sviluppare questo mercato.

Due organizzazioni, la prima francofona, *Communications Jeunesse*, l'altra anglofona, *Canadian Children's Book Centre*, hanno lo scopo di promuovere la letteratura per bambini mediante seminari, gruppi di lavoro, cataloghi ed esposizioni.

"Libri che vengono da lontano" è un'esposizione di libri per ragazzi, ingrandimenti fotografici di illustrazioni, video sul lavoro delle importanti illustratrici Marie-Louise Gay e Barbara Reid, tavole rotonde, seminari (con la partecipazione degli illustratori Brenda Clark e Philippe Béha). La presenza di Sylvie Gama-che di *Communications Jeunesse* e Nancy Pearson del *Canadian Children's Book Centre* sarà un ulteriore mezzo per far conoscere ai giovani lettori italiani questo lato importante della letteratura canadese.

DA NON PERDERE

APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO

quattro puntate speciali sulla *Destinazione Canada* che andranno in onda su TELEMONTENARLO tutte le domeniche di marzo alle ore 17 e 45:

6 marzo: Terranova e Ontario

13 marzo: Québec

20 marzo: Alberta

27 marzo: British Columbia e Yukon

Un'iniziativa di Gastaldi Tours, prodotta da Video Broadcasting News (Roma) in collaborazione con Canadian Airlines International, Consolato Generale del Canada a Milano, Ufficio del Turismo del Québec di Roma.

CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI CANADESI IN ITALIA

dal 1/2/94 al 31/3/94

- | | |
|---------------------|---|
| 1-13 Febbraio | "Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore" dello scrittore canadese Brad Fraser al Teatro di Rifredi di Firenze. |
| Fino al 20 Febbraio | "Complex Milano", installazione dell'artista canadese Alan Belcher a Milano, Galleria Viafarini. |
| Febbraio | Uscita nei cinema italiani del film canadese "Un uomo in uniforme". |
| 2-23 Febbraio | "Libri che vengono da lontano": mostra di libri canadesi per bambini - Milano, via Guicciardini 6. |
| 8-9 Febbraio | Conferenze dello scrittore e critico canadese Naim Kattan presso la Sezione Culturale dell'Ambasciata del Canada (8 febbraio alle 18) e presso il Dipartimento di Studi Americani della Terza Università degli Studi di Roma (9 febbraio alle 13.30). |
| 16-20 Febbraio | "Le Cognate" dello scrittore canadese Michel Tremblay al Teatro di Rifredi di Firenze. |
| Marzo | Concerti del pianista canadese Louis Lortie a Monfalcone (29) e a Pordenone (30). |

Programma del governo canadese

Il programma "d'azione" del governo canadese presentato il 17 gennaio prevede, tra l'altro, la riforma del sistema sanitario e della previdenza sociale, l'elaborazione di un codice etico per ministri e funzionari ed una serie di misure atte ad incentivare lo sviluppo economico.

I punti salienti della programmazione sono:
- revisionare e riformare, nei prossimi cinque anni, il sistema di assistenza sanitaria e previdenza sociale;

- nominare un consigliere con il mandato di fornire pareri di ordine etico a ministri e funzionari di governo; creare una riforma sulla pratica del *lobbying*;

- riformare il piano pensionistico dei membri del parlamento, allo scopo di evitare che essi

risuotino sia la pensione che lo stipendio;

- modificare le regole delle Camere per consentire ai membri del parlamento di avere maggiore voce in capitolo in materia di politica e legislazione;

- sostituire la tassa sul valore aggiunto (GST/TPS);

- aiutare le piccole imprese a trovare capitali e sostenere gli esportatori;

- creare un organismo per la gioventù con lo scopo di aiutare i giovani a trovare lavoro;

- introdurre programmi per migliorare l'istruzione e l'addestramento professionale.

Il Governo chiederà inoltre alle commissioni parlamentari di revisionare le linee di condotta e le priorità nel campo degli affari esteri e della difesa.



Pubblicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia, via G.B. de Rossi 27, Roma.

Amministrazione e produzione editoriale: Marc Cousineau, Consigliere, Affari Culturali, Stampa e Informazione.

Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio Stampa e Informazione.